

Membri dell'Istituto Svizzero di Roma dell'anno 2011/2012

Laura BINZ

Storia

Laura Binz (*1981, Berna) ha studiato Storia moderna, Scienze dell'Islam e Scienze politiche a Berna e Bologna. Attualmente svolge un dottorato di ricerca all'Istituto Universitario Europeo di San Domenico di Fiesole. L'oggetto della ricerca sono i cattolici latini a Costantinopoli nel Seicento e Settecento: *Between Tridentine Catholicism and the pluri-religious context: Latin Catholics in Constantinople in the 17th and 18th century*. La sua residenza presso l'ISR si svolge da settembre 2011 a febbraio 2012.

Damaris GEHR

Storia

Damaris Gehr (*1976, Lucerna) ha conseguito il dottorato presso la facoltà di filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia con la tesi *La Summa magice di Berengario Ganello*. Dal 2007 al 2010 ha curato l'edizione storico-critica della *Summa sacre magice*, con il sussidio del Fondo Nazionale Svizzero. A Roma lavora all'edizione storico-critica del *Liber Razielis*, una raccolta di trattati medievali sulla magia ermetica, pseudo-salomonica e cabalistica compilata in Spagna nella prima età moderna e considerata un veicolo importante per la diffusione delle dottrine ebraiche e arabe in Europa.

Sabine GISIN

Letteratura

Sabine Gisin (*1987, Basilea) ha studiato Letteratura della scrittura al Schweizerisches Literaturinstitut (SLI) a Bienna. È co-fondatrice e co-editrice di *Pathos Pate*, rivista di letteratura per giovani autori presentata alla BuchBasel 2007 e ai Solothurner Literaturtage nel 2008. A Roma la scrittrice lavora su un progetto di prosa: *In Wunsten* che si ispira al libro *Canto*, opera "romana" del critico d'arte e scrittore Paul Nizon (membro ISR 1959/60).

Tra le sue pubblicazioni recenti: *In der Bieler Wohnung*, in: antologia *La liesette littéraire*, Biella 2011 (ed. HKB e Schweizerisches Literaturinstitut); *Stilleben*, in: antologia *La liesette littéraire*, Biella 2011 (ed. HKB e Schweizerisches Literaturinstitut).

Pascal JANOVJAK

Letteratura

Pascal Janovjak (*1975, Basilea) ha studiato Lettere moderne e Storia dell'arte a Strasburgo, prima di prestare servizio civile in Giordania, al Centre culturel français d'Amman. Ha insegnato all'Université Saint-Joseph in Libano nel 2001-2002 e ha diretto l'Alliance Française di Dacca (Bangladesh). Nel 2005 si è trasferito a Ramallah, in Palestina, per dedicarsi alla scrittura. Fino a oggi ha pubblicato la raccolta di prosa *Coléoptères* (Samizdat, Ginevra, 2007), il romanzo *L'Invisible* (Buchet-Chastel, Paris, 2009) e il romanzo epistolare *A toi* (Libre Expression, Montréal; Liana Lévi, Paris, 2011, in collaborazione con Kim Thuy).

Marcel HENRY

Storia dell'arte

Marcel Henry (*1977, Berna) ha studiato Storia dell'arte, Comunicazione ed Economia aziendale alle Università di Berna e di Roma La Sapienza. Dal 2007 al 2009 è direttore del Berry Museum St. Moritz e project manager di Porta Engadina. È curatore dell'evento door-2-door.ch e fondatore di ADB | Amici Di Borgo, un collettivo di curatori che propone nuove formule di comunicazione nell'arte contemporanea, fuori dallo spazio museale. A Roma continua a lavorare alla sua tesi di dottorato: *Egnazio Danti und die Visualisierung von Wissenschaft zur Zeit der Gegenreformation*.

Luc MATTENBERGER

Arti visive

Luc Mattenberger (*1980, Ginevra) ha ottenuto il master e un postgraduate in Arti visive alla Haute école d'art et de design de Genève (HEAD). Si dedica soprattutto alla scultura e all'installazione. Il suo lavoro esplora le molteplici connessioni tra uomo e macchina a partire dalle tecnologie analogiche di età moderna. Ha ricevuto il Prix de la Ville de Genève e il Prix de la Fondation UBS nel 2009 e, più di recente, il Prix fédéral d'art 2011. Ha trascorso un periodo di residenza a Berlino (2008), Parigi (2009) e Praga (2011). L'artista è co-fondatore e co-editore della rivista letteraria *Coma*. A Roma prepara un progetto pluridisciplinare sul tema delle frontiere. La sua residenza presso l'ISR si svolge da gennaio a marzo 2012.

Delphine REIST

Arti visive

Delphine Reist (*1970, Sion) consegue nel 1998 il diploma alla HEAD di Ginevra (già ESAV). Da allora espone in tutto il mondo e collabora regolarmente con l'artista Laurent Faulon. Nel corso degli ultimi dieci anni è stata in residenza in Germania, Francia, Portogallo, Svezia, Estonia, Russia, Giappone e Cina.

Le installazioni di Delphine Reist si compongono di oggetti che appartengono alla vita di tutti i giorni ma che agiscono come elementi di disturbo all'interno di un ambiente predefinito. Si tratta di immagini del nostro tempo, che rispecchiano la crisi del modello attuale e uno stato di apatia.

Daniela RUPPEN

Archeologia

Daniela Ruppen (*1981, Naters, CH) è cresciuta a Briga, nel Canton Vallese. Ha studiato Archeologia Classica e storia all'Università di Basilea e alla Sapienza Università di Roma. Si è laureata nel 2008 all'Università di Basilea con la tesi *Die Antoninen bauten nicht fürs Volk. Aspekte stadtrömischer Bauprogramme*.

Roma rimane l'oggetto di studio e ricerca nella sua tesi di dottorato, che esamina la funzione delle collezioni di gessi degli antichi dal Seicento all'Ottocento: *Gute Gypsabgüsse [...] die eigentlichsten Facsimiles. Zur Entstehung, Ausstellung und Bedeutung der Gypsabguss-Sammlungen antiker Statuen in Rom (17.-19. Jahrhundert)*.

Marcel SAEGESSER

Composizione musica contemporanea

Il tema centrale del lavoro di Marcel Saegesser (*1984, Berna) è la connessione tra media elettronici e suono. Il risultato consiste in una serie di composizioni, che mescolano l'utilizzo di strumenti musicali più tradizionali a suoni elettronici, e installazioni sonore. Nel 2008 e nel 2010 ha ottenuto due borse di composizione dalla Società Svizzera degli Autori e nel 2010 ha vinto il premio dalla Fondazione Kiefer Hablitzel.

Delphine WEHRLI

Scienze cinematografiche

Delphine Wehrli (*1984, Losanna) ha studiato Storia ed Estetica del cinema, Italianistica e Scienze sociali all'Università di Losanna, dove ha conseguito la laurea. Ha svolto una tesi su Pasolini: *Empirismo eretico di Pier Paolo Pasolini: Accattone come chiave di lettura di una teoria estetica*, che ha ricevuto il Premio della Società Dante Alighieri. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca sostenuto dalla Fondazione Zerilli-Marimò sul cinema italiano degli anni Cinquanta e sulle posizioni teoriche e culturali delle riviste specializzate sul realismo, dal titolo *Analyse des différentes contributions autour de la question du réalisme : débats culturels et théoriques dans les revues italiennes de cinéma dans les années 1950*. Parallelamente alle sue attività accademiche, lavora nel campo della produzione audiovisiva come assistente di produzione in fiction, serie e documentari.

Membro esterno

Grégoire EXTERMANN

Storia dell'arte

Laureato a Ginevra, Grégoire Extermann (*1977, Ginevra) studia la cultura centro-italiana del Cinquecento. Ha portato a termine una tesi di dottorato dal titolo *Guglielmo della Porta à Rome: sculpteur, fondeur, restaurateur et architecte au service des Farnèse* e ha iniziato una ricerca sull'uso dei materiali policromi nella scultura romana, da Paolo III a Clemente VIII. Si interessa inoltre di scultura neoclassica, principalmente della personalità di Lorenzo Bartolini (1777-1850): è stato membro del comitato scientifico per la mostra *Lorenzo Bartolini. Scultore del bello naturale*, tenutasi da maggio a novembre 2011 all'Accademia a Firenze.